

# Pescara. Attiva prosegue la battaglia contro i conferimenti abusivi

## Foto e video inviati alla Procura

**Attiva prosegue la battaglia contro i conferimenti abusivi**

### **Foto e video inviati alla Procura**

Il mancato rispetto di norme, regolamenti e ordinanze sindacali, continua ad essere la regola, tanto da costringere la Società Attiva, affidataria del servizio di igiene urbana di Pescara, a proseguire con le attività di controllo e monitoraggio attraverso una convenzione con il Nucleo Investigazioni Speciali "La Pantera" a cui è stato affidato l'incarico di svolgere indagini finalizzate all'accertamento dei comportamenti non conformi.

**Tra il 7 e l'8 di febbraio e tra il 14 e 15 dello stesso mese**, i controlli sono stati effettuati nel secondo tratto di Via Pantini di Pescara, nella zona della Pineta Dannunziana, dove vige il sistema di raccolta stradale. I rifiuti devono essere separati dai cittadini e poi conferiti nei contenitori verdi (indifferenziato), blu (plastica-vetro-metallo) e bianchi (carta e cartone) posizionati in più punti della strada. Per ingombranti e potature si può chiamare il numero verde di Attiva, oppure si possono portare i materiali direttamente nella ricicleria pubblica (in Via Della Torretta) .

Il Nucleo investigativo incaricato ha eseguito riprese e scattato foto segnalando un **totale di sette casi di irregolarità, un numero elevato se si tiene conto dell'arco di tempo limitato**.

La regola meno rispettata continua ad essere quella dell'orario di conferimento. In diversi casi grandi quantità di rifiuti sono stati depositati nei cassonetti senza essere prima differenziati. Scarsa l'attenzione anche per i rifiuti ingombranti che continuano ad essere abbandonati a terra o addirittura dentro i cassonetti, dove in diversi casi sono stati conferiti materiali potenzialmente pericolosi come contenitori di vernici, sigillanti bituminosi, componenti di apparecchiature elettroniche fuori uso (condizionatori, pc portatili, monitor), o speciali derivati da attività lavorative come tapparelle rotte e pezzi di legno e scarti di materiali edili.

Tra le segnalazioni anche quella relativa a soggetti che raccolgono abusivamente materiali ferrosi depositati nei pressi di cassonetti.

"Nella denuncia abbiamo allegato foto e filmati di tutte le segnalazioni - **spiega Guglielmo Lancasteri, Amministratore Unico di Attiva Spa** - perché confidiamo che i mezzi di indagine propri della Polizia Giudiziaria possano consentire la punizione degli eventuali responsabili. Il nostro obiettivo è quello di innalzare il livello del rispetto delle regole, a favore di tutta la collettività. Le continue infrazioni inoltre comportano un danno non indifferente anche sotto il profilo economico per la Società Attiva, che è costretta ad eseguire continui controlli e a distrarre il proprio personale dai normali compiti assegnati. A tal proposito ci riserviamo di costituirci parte civile per il risarcimento dei danni materiali subiti".